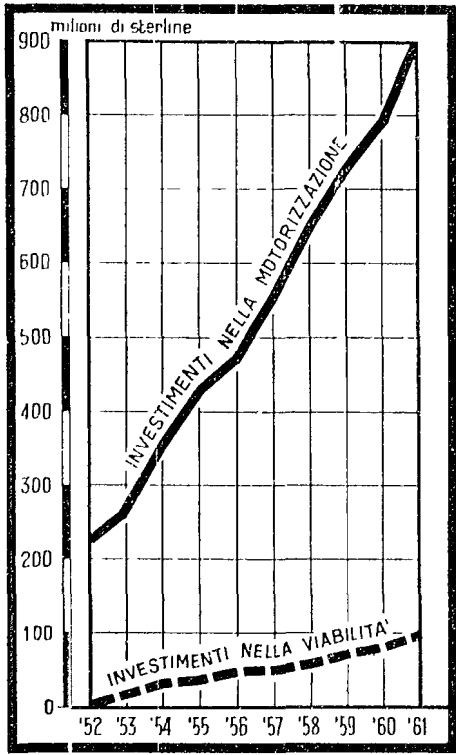


TRASPORTI: LA CRISI PEGGIORA

Si vogliono rifare le città per fare posto alle auto?



Non volendo mettere un argine alla motorizzazione individuale in città si arriva a questi assurdi - Nel rapporto Buchanan si consiglia di portare gli investimenti nella viabilità al livello di quelli fatti nella produzione di veicoli

In Gran Bretagna, in un rapporto pubblicato da un gruppo di esperti, si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno. Il rapporto Buchanan, che è stato pubblicato da un gruppo di esperti, si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno. Il rapporto Buchanan, che è stato pubblicato da un gruppo di esperti, si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno.

Il rapporto Buchanan è un documento che si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno. Il rapporto Buchanan, che è stato pubblicato da un gruppo di esperti, si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno.

Il rapporto Buchanan è un documento che si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno. Il rapporto Buchanan, che è stato pubblicato da un gruppo di esperti, si dice che i costi di un'auto sono aumentati del 50 per cento in meno di un anno.

La procura procederà per truffa

Ci sarà un secondo processo contro Aliotta e i tre soci

Hanno fatto figurare frati e suore come dipendenti - Gli imputati versavano il dieci per cento dei guadagni a un «procacciatore» di bimbi tbc?

Un secondo procedimento penale sarà aperto contro Nicola Aliotta e gli altri tre imputati nel processo per lo scandalo dei procuratori del INPS datati in subappalto a istituti religiosi. L'accusa sarà nuovamente quella di truffa. E' stato accertato che Aliotta e gli altri tre imputati hanno fatto figurare frati e suore come dipendenti.

in poche righe

Colato a picco LISBONA - I funzionari affidati al controllo dei portoghesi sono stati accusati di aver versato a un certo numero di questi uomini sulla spiaggia di Aveiro sono stati trovati il cadavere di un marinaio ed una pubblicazione di José João.

Explosione nella miniera

ANKARA - Una miniera di carbone è stata colpita da una esplosione che ha causato la morte di un minatore e ferito altri tre. La causa dell'esplosione è ancora sconosciuta.

Travolto e ucciso

BRESCIA - Un camper di Bresca è stato travolto e ucciso da un camion che si è mosso all'indietro dal bordo della strada senza aver visto un altro veicolo a cambiare marcia.

Piafformata sci capovolgio

MANTOVA - Una piafformata di sci è capovolta su un pendio della montagna di Mantova, ferendo un sciagurato e ferendo altri due.

Recuperato l'Induno

MILANO - L'Induno è stato recuperato dopo un periodo di assenza di un mese. L'Induno è stato recuperato dopo un periodo di assenza di un mese.

Terremoto nelle Eolie

MILANO - Un forte terremoto ha colpito le Eolie, ferendo un minatore e ferendo altri due.

Condanna all'ergastolo

MILANO - Un uomo è stato condannato all'ergastolo per un crimine commesso in un'aula di giustizia.

Sigarelle nell'autotreno

COMO - Un autotreno è stato fermato per aver trasportato sigarette in un'aula di giustizia.

Depositata la sentenza per le «americane in convento»

La motivazione della sentenza con cui il Tribunale di Vercelli ha condannato padre Cori e i suoi compari per le «americane in convento» è stata depositata ieri. La cancelleria ha subito dopo inviato alla Procura Generale di Roma per il necessario visto. Solo nei prossimi giorni gli avvocati difensori potranno prendere visione.

a. b.

Giocattoli: in un mese spenderemo 56 miliardi

Per dieci (o più) miliardi

Venduta Villa Ada dagli eredi Savoia?



Villa Ada che usa tra i Parioli ed il quartiere Salaria nella zona più ricca della città - la zona a destra è quella che aperta a parco pubblico, la parte a sinistra e quella degli eredi Savoia. Anche qui tuttavia il piano regolatore prevede «parco pubblico».

Per dieci (o più) miliardi

A Gela mafia in azione?

Esplode un «pacco» uccidendo un uomo

Sarebbe dovuto scoppiare a Niscemi - La vittima non è quella designata dagli attentatori

Dalla nostra redazione

IL PALERMO - Il pacco bomba diretto a Niscemi è esplosivo ma ha ucciso un altro uomo. La vittima non è quella designata dagli attentatori. Il pacco bomba è esplosivo ma ha ucciso un altro uomo. La vittima non è quella designata dagli attentatori.

Molto probabilmente da qualche ora il conto in banca degli eredi dell'ex re Vittorio Emanuele di Savoia si è arricchito di dieci miliardi (e forse di più) con una operazione che ha messo a squadrare tutta la Capitale, infatti, gli eredi dell'ex monarchia dovrebbero aver pagato, ieri sera, il contratto di vendita di Villa Ada (l'ex villa Savoia) per gli eredi di Andrea di loro propria l'acquisizione, ancora segreto, sembra sia una grossa società americana con sede in Florida (la stessa che già in altre occasioni ha acquistato altri suoi beni e tenute reali e morio a Roma) e l'affare sarebbe stato realizzato dal nipote di Vittorio Emanuele, Simeone figlio di Giovanni di Bulgaria.

L'operazione è clamorosa e infatti Villa Ada era indicata nel nuovo piano regolatore della città, come un parco pubblico. «Avrebbe dovuto, insomma, essere espropriata a breve scadenza la colossale operazione finanziaria lascia invece lemere che si stia tentando (o si stia già riusciti) a far scalfare qualche «variante» che permetta poi ai nuovi proprietari di realizzare costruzioni che per la loro particolare natura (una casa di famiglia) e nel cuore stesso dei Parioli, darebbero utili favolosi.

La vicenda di Villa Ada è lunga ed antica. Complessivamente la tenuta comprende circa duecento ettari, ed è situata nella zona più cara della città. Vittorio Emanuele la lasciò in eredità ad Umberto ed alle quattro figlie: Giovanna, Maria e sono, attualmente, Maria Calvi di Bergolo e Maria Malferla (morta in un campo di concentramento di Buchenwald, ed alla quale sono succeduti i figli Maurizio, Enrico, Ollo ed Elisabetta). I quaranta ettari furono successivamente espropriati dallo Stato che li ha quindi ceduti al Comune di Roma e sono, attualmente, proprietà pubblica. Per gli allodoli, l'espropriazione si sviluppò una lunga causa tra lo Stato italiano - che rivendicava il diritto di espropriazione - e le quattro figlie di Vittorio Emanuele. Questa ultima ebbe parzialmente vittoria e qualche anno addietro realizzarono il primo affare, lottizzando e vendendo una buona metà dei terreni.

Fu un duro colpo all'attezzatura del verde romano, sulla scia delle polemiche che ne seguirono, tuttavia, si era riusciti ad ottenere che il Comune vincolasse definitivamente gli allodoli (ancora «privati») al piano regolatore del '31 prevedendo infatti soltanto il vincolo di parco privato, (il clemente superabile) Villa Ada dovrebbe diventare - quando finalmente sarà tutta aperta al pubblico e convenientemente a prezzo - uno dei principali indispensabili polmoni della città Agli eredi Savoia, nella

ramente, tutto questo non interessa dieci miliardi (ma si tratta della cifra «ufficiale», mentre sembra che l'accordo segreto ne preveda cento), sono un gholio beccone. Ed è chiaro che i nuovi proprietari faranno di tutto per recuperare, con congruo e proporzionale guadagno, lottando di impedire l'esproprio.

Ma torniamo al mercato in corso ed esaminiamo, lasciando per un attimo da parte le considerazioni economiche, quali sono i criteri in base ai quali l'Italiano medio decide i suoi acquisti in questo settore. Anche da questo punto di vista il gusto non subito ma evoluzione notevole, sia pure disordinata e caotica. La scelta dei giocattoli rappresenta, molto spesso un vero e proprio dilemma che i genitori si limitano però a risolvere con lo aiuto delle commesse dei grandi magazzini e dei negozi.

In America e in molti stati del Nord Europa i grandi magazzini mettono a disposizione della clientela la consulenza di illustri ed esperti psicologi e psichiatra e il paese in cui Freud e altri erano nati anche nel mondo del giocattolo.

Pochi sanno che esiste un «Comitato Internazionale per il gioco e il giocattolo» che ha compilato una lista di giocattoli adatti alla vita che e le indicazioni dei bambini. A forma due anni o sono si è tenuto addirittura un congresso sul tema «Il bambino, il gioco e il giocattolo». Ricchi che mercato, coadiuvati dai consigli e dai pareri di illustri pediatri, pedagoghi, psicologi influenzano tutta la produzione.

Ma difficilmente questi studi vengono tradotti in un gioco di mercato che si lascia guidare dal proprio gusto personale e influenzato dai grandi fatti di attualità - pensate a quanta impopolarità ha avuto negli ultimi tempi la risanazione delle imprese spaziali - o semplicemente dalla propria grande pubblicità.

I desideri dei bambini giocano una parte fondamentale nella scelta dei giocattoli, ma, stiamo a dire, non prevalgono. Specie durante il periodo natalizio i genitori puntano sul fattore «sorpresa» così, se in altri periodi dell'anno il giocattolo è un desiderio del bambino non ricompara al fine della soddisfazione o come strumento per utilizzare il suo tempo libero nelle spese per il Natale e gli altri del genitore, le commissioni della sua in fantasia e altri fattori più legati alla personalità dei grandi di si rivelano fondamentali.

Elisabetta Bonucci

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, vera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a l'Unità

IERI

OGGI

DOMANI

Ufficiali di 13 anni

Svezia muta

Stupefacenti e dr. Kildare

HOLLYWOOD - Sally Ben son la bellissima sceneggiatrice di John James in America e non anche in Europa... (text continues)